

La Fede Di Bahauallah

In questa nostra epoca frenetica e dominata dalla velocità sembrano quasi un controsenso, o forse una sfida: sono i luoghi del raccoglimento, del silenzio, della meditazione. Luoghi dove si ritrova se stessi, ci si ricarica di energia, si recupera l'armonia interiore messa a dura prova dalla convulsa e stressante vita quotidiana. In Italia di questi luoghi di raccoglimento e di meditazione ce ne sono tanti: nelle città, nelle campagne, sulle colline, in montagna, in riva al mare, improntati alle tradizioni più diverse: cristiana, induista, buddhista, islamica e altro ancora, passando per una grande varietà di origini, tradizioni e fondatori. Questo libro traccia, per quanto possibile, una mappa di questi luoghi, suddivisi per tradizione e orientamento: templi, monasteri, santuari che custodiscono antiche memorie, e istituzioni moderne, create appositamente ai giorni nostri per ospitare iniziative religiose e laiche più recenti, o da poco approdate in Italia. Scopo comune: insegnare a meditare – secondo regole, rituali e discipline diverse, antiche e moderne, ma tutte tese a mettere il praticante in condizione di ritrovare il proprio centro – calmare la mente, far pace con se stesso, con il prossimo e con il mondo, dare un senso alla propria vita, intraprendere il cammino che conduce al divino, al Dio che vive nel profondo di ognuno di noi.

Analisi degli aspetti dottrinali e rituali delle principali confessioni religiose e dei movimenti meno diffusi ma di grande incidenza nelle società in cui si sono affermati. Carte tematiche, grafici, statistiche, per rappresentare la distribuzione geografica degli aderenti e dei principali luoghi di culto.

Il libro che la tua chiesa non ti farebbe mai leggere affronta con onestà e coraggio il tema più controverso di tutti i tempi: la religione. Tra le sue pagine, i contributi di teologi, storici e ricercatori indipendenti svelano mistificazioni, fanno luce su antiche credenze e affrontano il lato oscuro della fede trattando argomenti che le alte gerarchie di ogni confessione tentano di sottrarre alla conoscenza delle persone. Una lettura scioccante che, pagina dopo pagina, mette in discussione i dogmi su cui si fondano le religioni più importanti del pianeta e, come nel caso delle accuse di pedofilia piovute su numerosi esponenti del cattolicesimo, affronta gli scandali che hanno coinvolto altissimi prelati sfidando pregiudizi e luoghi comuni. Dalle origini ebraiche dell'Islam al mistero di Maria Maddalena, dai massacri effettuati dai crociati in Europa e Medio Oriente ai genocidi perpetrati dai seguaci di Maometto, Il libro che la tua chiesa non ti farebbe mai leggere è, al tempo stesso, una rigorosa controistoria delle religioni e un invito a non smettere mai di pensare con la propria testa. Tim C. Leedom e Maria Murdy hanno scritto e curato numerosi libri. Attualmente si occupano di cinema documentario, producendo filmati dedicati all'educazione degli adulti. Le protagoniste di questo romanzo sono due donne, due iraniane. La prima, nata dopo la rivoluzione del 1979, e che ha conosciuto solo il regime islamico, è una giovane attrice di grande successo. La seconda, scrittrice rinomata, è cresciuta nell'Iran dello Scià. La ragazza racconta alcuni episodi della propria infanzia, le

vessazioni subite dai familiari in quanto laici ed artisti, la folgorante carriera nel cinema, il peso della censura e i lunghi interrogatori da parte dei Guardiani della Rivoluzione. Il suo racconto testimonia di un Iran sconosciuto alla scrittrice, che ricorda invece la forzata modernizzazione della società al tempo della monarchia filo-occidentale dello Scià. Dal confronto di queste due visioni nasce un romanzo affascinante, in un gioco di specchi che concorre a definire il ritratto di due donne decise ad affermare la propria identità, il proprio talento, e a vivere la complessa evoluzione di un paese pieno di contraddizioni e di grande ricchezza culturale. Nuova antologia di lettere, scienze ed arti

La fantasia talvolta può giocare brutti scherzi, ma non in questo caso, perché è stata usata per narrare con originalità frammenti di vita, visti dall'alto, da una dimensione di cui troppe volte è più comodo ignorare l'esistenza. Ma non è un tentativo forzato di indottrinamento, al contrario, è tutto presentato a volte con simpatia, leggerezza, altre con la drammaticità che contraddistingue la storia umana, ma sempre come un altro punto di vista, non l'unico. Il senso profondo della creazione, il dolore, l'amore vengono offerti come un'opportunità per riflettere sulla nostra vita, mentre un dio, ogni giorno diverso, che osserva attentamente le varie vicissitudini terrene come in un film, agisce su un touch screen intervenendo, tentando di coprire ogni volta "il rumore assordante ed osceno del male, del fango, del degrado" che esce dal cuore dell'uomo.

Riusciranno le divinità riunite a salvare l'umanità dalla rovina inesorabile verso cui sta andando? A chi si affideranno per questo arduo compito? Ma alla fine... un dubbio... Ne varrà la pena? Giancarlo Ferbri è nato a Genova nel 1947, nel corso della sua vita si è adattato a cinque diverse esperienze lavorative. Nel lontano 1969 vince un concorso pubblico ed entra in Ferrovie nel personale viaggiante (con una breve parentesi in quella di stazione) e ne percorre la carriera fino a diventare Controllore Viaggiante Sovrintendente il cui lavoro si sviluppa nel controllo di tutto ciò che è trasporto in treno. Abbandonata questa attività, apre a Genova un ristorante piratesco. Chiusa la ristorazione dopo brevi esperienze collaborative con onlus locali viene richiesto, data la sua esperienza ispettiva, da primaria azienda nel campo della diffusione pubblicitaria assumendo la funzione di controllore per il Nord Italia. Adesso si dedica, oltre alla scrittura, alla più bella funzione cui un diversamente giovane possa aspirare: IL NONNO. La religione deve essere messa al bando della vita pubblica. La fede resta un fatto di coscienza che ha diritto a manifestarsi in forma pubblica solo come culto. Quando pretende di partecipare al dibattito politico, condanna la discussione democratica a morire prima di cominciare. Il cittadino deve argomentare, utilizzando i soli strumenti che lo rendono con-cittadino: i fatti accertati, la logica, l'ethos repubblicano. E null'altro. Tutto il resto è manipolazione, vestibolo di prevaricazione, lusinga di dispotismo.

"Al crocevia di Asia, Europa e Africa, Israele e i Territori Palestinesi sono stati, sin dalla remota antichità, un luogo di incontro tra culture, imperi e religioni". In questa guida: siti religiosi; viaggiare in sicurezza; attraversare i confini.

La fede di Baha'u'llahIsraele e i Territori palestinesiEDT srlIsraele e i Territori PalestinesiEDT srl

“Dalle cime innevate dell'estremo nord alle spiagge tropicali del profondo sud, l'India è un mosaico grande e complesso, e la spiritualità ne tiene uniti i tasselli” (Sarina Singh, autrice Lonely Planet). Esperienze straordinarie: Foto suggestive, i consigli degli autori e la vera essenza dei luoghi. Personalizza il tuo viaggio: Gli strumenti e gli itinerari per pianificare il viaggio che preferisci. Scelte d'autore: I luoghi più famosi e quelli meno noti per rendere unico il tuo viaggio. In questa guida: Taj Mahal in 3D, Cartine dei siti più importanti, Yoga e attività spirituali, Donne e viaggiatori solitari.

Questo ? il saggio per far entrare la teologia cattolica (cio? universale) nel 3? millennio. E' uno dei punti pi? alti della produzione saggistica del Guglielmino. Il capitolo 7?

""Elogio del tradizionalismo moderato"" non rispecchia del tutto il mio pensiero attuale.

Questo testo raccoglie oltre 500 citazioni che tracciano una breve storia delle discriminazioni e del pregiudizio nei confronti delle persone omosessuali (maschi). Partendo da quanto è stato scritto su Sodoma e Gomorra, vengono citati testi sacri appartenenti alle diverse religioni, opinioni di filosofi, pensatori e altre celebrità come Platone, Sartre o Proust, dichiarazioni di teologi da Sant'Agostino a Martin Lutero, sentenze, condanne e codici penali dai greci ai giorni nostri, versi di grandi poeti da Omero a Leopardi, documenti ufficiali, esternazioni di semplici cittadini, dialoghi tratti da film e da opere teatrali, spiegazioni mediche o antropologiche, e altro ancora ! Sono citazioni corte, con l'indicazione del testo dal quale sono state tratte. Purtroppo a volte non è chiaro il discorso nel quale erano inserite, per cui non permettono sempre di avere una visione globale del contesto o dell'atteggiamento sociale al quale sono legate. Ciononostante mostrano come il pregiudizio omofobo abbia saputo infiltrarsi in ogni aspetto della vita sociale, nel passato e nel presente e come sia legato alla difficoltà di riconoscersi e di rendersi visibili. Da questo libro nasce il sito www.omofobia.info. Katja Delang (septembre 2003).

L'incontro ed il dialogo con vari credi, in una società multietnica come la nostra, può non solo favorire una crescita personale, allargando i nostri orizzonti spirituali e culturali, ma portare anche ad una più profonda conoscenza, vicinanza e comprensione nei confronti del “diverso”. Il grande teologo Hans Kung sosteneva che non ci sarà pace fra i popoli senza pace fra le religioni, e che non ci sarà pace fra le religioni senza una reciproca conoscenza. La realtà è che noi, in linea di massima, le altre religioni le conosciamo ancora poco e male, e, in più, sia nel passato che nel presente, le abbiamo viste spesso deformate e distorte da seguaci oltranzisti che le hanno usate come strumenti di potere, di violenza e di abuso. Ma, come afferma Papa Francesco, nessuna vera fede in Dio può portare alla morte, ma solo e unicamente alla Vita. Mai come oggi sono quindi importanti studi, ricerche, letture e, ancor più, vive esperienze concrete d'incontro e di dialogo, e questo è stato lo scopo dei tanti dibattiti e convegni organizzati dall'autrice con rappresentanti di credi diversi, qui sinteticamente riportati.

Il Corona Virus ci ha forzato a rimanere in casa e pensare al nostro vissuto. Giorgio Galofaro ripercorre le proprie origini: nato e cresciuto in un piccolo paese della Sicilia, dove ancora era diffuso l'analfabetismo, aiutava i genitori nei lavori sui campi; pascolava le capre e montava a cavallo. Nei suoi valori ed interessi fu fortemente influenzato dal suo papà, piccolo coltivatore diretto, sindacalista della Camera del Lavoro e militante comunista. La società di allora viene raccontata con gli occhi di un bambino, che vede i propri fratelli maggiori e tanti altri emigrare verso il Nord. Poi, il grande balzo verso Milano con tutta la sua famiglia, la difficoltà a scuola di quel bambino che fino a quel momento sapeva parlare solo in siciliano. Ma anche la forte

voglia di conoscere, apprendere, viaggiare. La militanza politica: fin da giovanissimo coi giovani comunisti e l'incontro con Alcide Cervi, padre dei sette fratelli Cervi martiri della Resistenza. Seguiremo, passo dopo passo, la società che cambia, i primi viaggi all'estero ed i primi amori. Il giovane, arrivato a Milano dalla Sicilia, sognava la fratellanza e la solidarietà fra i popoli, fervente sostenitore della Primavera di Praga del 1968 e della riscossa dei popoli del terzo mondo. Questi ideali lo hanno portato nel 1984 in Nicaragua, dove fece parte di quella schiera di migliaia di giovani che, da tutto il mondo, affascinati dalla Teologia della Liberazione e dall'incontro fra Marxismo e Cristianesimo, accorsero per aiutare questo piccolo paese del Centro America. Conosceremo una vita tumultuosa, con successi e traguardi raggiunti, una incredibile storia d'amore attorno al violino "Antonius Stradivarius fecit in Cremona 1715", ma anche delusioni e cocenti sconfitte. Ad un osservatore superficiale potrà sembrare la storia di un perdente, di una persona sconfitta, ma, come ebbe a dire ai suoi studenti la grande Rita Levi Montalcini, "Non temete i momenti difficili, il meglio viene da lì...". Il protagonista di questo racconto mostra di saper vincere i momenti difficili, in ogni pagina dimostra di avere lottato e vissuto.

"Antiche tradizioni, un ricco patrimonio artistico, paesaggi spettacolari, delizie per il palato: l'India è un complesso mosaico che accende la curiosità, scuote i sensi e riscalda l'anima di chi lo visita" (Sarina Singh, Autrice Lonely Planet). Esperienze straordinarie: foto suggestive, i consigli degli autori e la vera essenza dei luoghi. Personalizza il tuo viaggio: gli strumenti e gli itinerari per pianificare il viaggio che preferisci. Scelte d'autore: i luoghi più famosi e quelli meno noti per rendere unico il tuo viaggio. In questa guida: Taj Mahal in 3D; yoga e attività spirituali; delizie gastronomiche; volontariato.

L'Iran è uno dei paesi più affascinanti e complessi al mondo. Quale immagine riassume meglio la sua storia contemporanea? Le proteste di fine Ottocento per la vendita della concessione del tabacco a un cittadino inglese, che videro per la prima volta uniti il clero, i mercanti e le donne dell'harem reale? O forse il volto severo dell'ayatollah Khomeini di ritorno a Teheran dopo la rivoluzione del 1979 da cui ebbe origine la Repubblica islamica? La fotografia dei negoziatori internazionali che nel 2015 a Vienna annunciarono l'accordo sul nucleare che avrebbe dovuto portare alla rimozione delle sanzioni contro l'Iran? O i funerali del generale Soleimani, ucciso da un drone statunitense insieme a ogni tentativo di pacificazione tra i due paesi? Impossibile dirlo, come impossibile è descrivere un tappeto a partire da un solo filo. Farian Sabahi ci guida alla scoperta degli ultimi 130 anni di storia dell'Iran: da paese senza esercito né sistema amministrativo, come era la Persia sotto la dinastia dei Cagiari, al lancio in orbita da parte dei pasdaran del primo satellite fabbricato in Iran nell'aprile 2020; dal commercio dei pistacchi e del caviale a quello del petrolio; dall'occupazione degli Alleati durante la Seconda guerra mondiale al precario equilibrio di patti e coalizioni negli anni della Guerra fredda; dal conflitto con l'Iraq di Saddam Hussein a quello con l'ISIS; fino alla difficile gestione della pandemia di Covid-19 sotto l'embargo di Trump.

Formidabile e misteriosa teocrazia sciita, ricco di petrolio e di gas naturale, impregnato di tradizioni ma animato dal desiderio di modernità, l'Iran è un Paese straordinariamente complesso, molto più di quanto potremmo pensare. In un viaggio nel presente e attraverso i luoghi di una storia millenaria, Lilli Gruber ci mostra da vicino la realtà di questa grande nazione: incontra intellettuali e giornalisti perseguitati; intervista la figlia di Khomeini e la premio Nobel per la Pace Shirin Ebadi, ma anche tassisti, pellegrini, imam, ex Mujaheddin, calligrafi e blogger; visita centri per ragazze maltrattate e studi di chirurghi plastici, entra nelle moschee proibite e nelle case dell'alta società di Teheran. La sua è una sorprendente immersione in un mondo in cui la teocrazia dei mullah convive in

precaro equilibrio con una diffusa ansia di libertà, e i veli neri si alternano ai foulard colorati. Una testimonianza unica per osservare in una luce completamente diversa un Paese fondamentale per gli equilibri del Medio Oriente e dell'universo islamico.

[Copyright: f70dc5501ea9cd85eb8276e0c36c6b5a](#)